

PARLA GENISH

Separazione della rete, al via a gennaio la NetCo di Telecom

(Follis a pagina 7)

IL CEO GENISH PARLA DELLA SEPARAZIONE DELLA RETE IL GIORNO DOPO L'OK DELL'AGCOM

# Telecom, NetCo arriva a gennaio

Il gruppo punta a perfezionare il progetto all'inizio del 2019. Va valutato però il continuo calo dei prezzi d'accesso e quindi il contesto regolatorio. Congelata la multa da 74 mln per il golden power

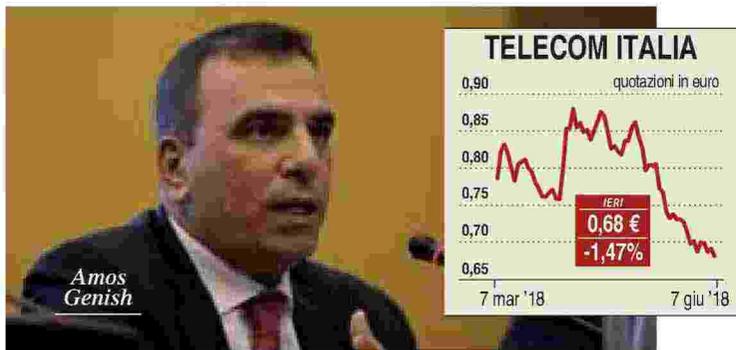
DI MANUEL FOLLIS

**L**e buone notizie incassate da Telecom Italia nelle ultime ore non hanno scaldato ieri il titolo a Piazza Affari, nonostante gli analisti abbiano accolto positivamente le news riguardanti la separazione della rete. Ieri il ceo di Tim, Amos Genish, è tornato sul primo via libera dell'Agcom al progetto di separazione, spiegando di puntare a perfezionare il processo entro la fine dell'anno per lanciare la NetCo «a inizio gennaio 2019». Genish ha però anche fatto una serie di considerazioni su costi e benefici dell'operazione. La questione-chiave da definire per l'ad del gruppo è rappresentata dal quadro regolamentare e dai costi di accesso, che dovranno essere compatibili con l'esigenza di garantire lo sviluppo dell'infrastruttura di rete in fibra nel Paese. Ovviamente Genish si è detto «soddisfatto» della decisione dell'authority di giudicare ammissibile la proposta di separazione, che ora passerà alla fase delle consultazioni pub-

bliche. «Penso che la decisione dell'Agcom sia una pietra miliare», ha spiegato Genish, il quale poi ha sottolineato che il primo passo per Tim sarà «la separazione legale, che non è scontata e coinvolgerà molte risorse e personale». Le incognite e le preoccupazioni riguardano «i continui drastici cali dei prezzi di accesso, che a noi non sembrano sempre basati su un'accurata analisi dei costi e che rischiano di minare la sostenibilità della NetCo», ha puntualizzato Genish, ricordando che NetCo è ancora l'unico player dominante in Italia nelle infrastrutture e lo sarà anche per i prossimi 8-10 anni. Per cui «bisogna essere sicuri che questa compagnia abbia le risorse per sviluppare la fibra dove è necessario per i prossimi 10 anni». Altro aspetto sottolineato dal ceo è l'evoluzione del quadro regolatorio. «NetCo non è un'iniziativa unilaterale e richiede che tutti facciano la loro parte», ha spiegato Genish, che si è detto fiducioso sulla prosecuzione di un dialogo «molto positivo e produttivo» con il nuovo governo. Anzi,

il numero uno del gruppo ha spiegato che conta di incontrare «presto» il ministro dello Sviluppo Economico Luigi Di Maio per iniziare un dialogo approfondito sul settore delle telecomunicazioni, su come si sta evolvendo il ruolo di Tim e sul quadro regolamentare, convinto di poter instaurare «un dialogo molto produttivo, come ho avuto con i precedenti governi. Ci sono molti importanti argomenti da discutere», ha concluso Genish. Dal canto suo il presidente dell'Organo di Vigilanza sulla parità di accesso alla rete Tim, Maurizio Mensi, ieri ha specificato che il semaforo verde dell'Agcom al progetto di separazione della rete «richiederà una rinnovata attività di vigilanza tesa innanzitutto a verificare l'effettivo conseguimento degli obiettivi indicati, a evitare il verificarsi di fenomeni di carattere discriminatorio tra gli operatori retail che utilizzeranno la rete di accesso gestita dalla cosiddetta NetCo». In questo ambito, ha poi

concluso, l'Organo di Vigilanza «è pronto a fornire il proprio contributo e la propria specifica expertise secondo le indicazioni dell'autorità». Per Banca Akros il via libera dell'Agcom alla separazione della rete è una notizia positiva, ma ampiamente attesa. Le azioni di Tim, nonostante il via libera Agcom e la decisione del Tar che ha sospeso gli effetti della multa da 74,3 milioni per violazione del golden power rimandando al merito il 4 luglio, non hanno festeggiato. Il titolo ha chiuso in calo dell'1,47% a 0,6814 euro facendo segnare il nuovo minimo a mesi. Intanto ieri 4G Retail (controllata da Tim) e Viasat hanno siglato un accordo per diffondere l'uso di soluzioni automotive 4.0 presso oltre 200 store specializzati. La partnership promuove SlimBox, la nuova soluzione dedicata alla localizzazione satellitare Viasat per auto e motoveicoli, in grado di fornire ai clienti assistenza per il ritrovamento dei mezzi in caso di furto grazie a sistemi Gps e ricevere via App informazioni statistiche sul proprio stile di guida. (riproduzione riservata)



**WHAT'S YOUR POWER?**

**Mediaset cerca alleati in Europa**

**Il governo studia miriade di popolari e be...**

**Telecom, NetCo arriva a gennaio**

**Tim porta 14 quote in roadshow a Parigi**

**Il bilico di Marco Aulio: 18 milioni e 20 start-up**